

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)
7 settembre 2014 - Edizione n° 269



«Amerai il tuo prossimo come te stesso»

(dalla seconda lettura Rm 13,9)

7 settembre 2014
23ª Domenica del tempo ordinario



187. Ogni cristiano e ogni comunità sono chiamati ad essere strumenti di Dio per la liberazione e la promozione dei poveri, in modo che essi possano integrarsi pienamente nella società; questo suppone che siamo docili e attenti ad ascoltare il grido del povero e soccorrerlo. È sufficiente scorrere le Scritture per scoprire come il Padre buono desidera ascoltare il grido dei poveri: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo ... Perciò va'! Io ti mando» (Es 3,7-8.10), e si mostra sollecito verso le sue necessità: «Poi [gli israeliti] gridarono al Signore ed egli fece sorgere per loro un salvatore» (Gdc 3,15). Rimanere sordi a quel grido, quando noi siamo gli strumenti di Dio per ascoltare il povero, ci pone fuori dalla volontà del Padre e dal suo progetto, perché quel povero «griderebbe al Signore contro di te e un peccato sarebbe su di te» (Dt 15,9). E la mancanza di solidarietà verso le sue necessità influisce direttamente sul nostro rapporto con Dio: «Se egli ti maledice nell'arezza del cuore, il suo creatore ne esaudirà la preghiera» (Sir 4,6). Ritorna sempre la vecchia domanda: «Se uno ha ricchezze di questo mondo e, vedendo il suo fratello in necessità, gli chiude il proprio cuore, come rimane in lui l'amore di Dio?» (1 Gv 3,17). Ricordiamo anche con quanta convinzione l'Apostolo Giacomo riprendeva l'immagine del grido degli oppressi: «Il salario dei lavoratori che hanno mietuto sulle vostre terre, e che voi non avete pagato, grida, e le proteste dei mietitori sono giunte agli orecchi del Signore onnipotente» (5,4).

📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA...

Dal Vangelo secondo Matteo (18,15-20)

Se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Presentazione della liturgia della 23ª Domenica del tempo ordinario.

A commento di queste parole di Gesù, prima di tutto, diamo voce al Papa. "Quanta fiducia e quanta speranza infondono queste parole del Signore Gesù! In particolare, esse spronano i cristiani a domandare insieme a Dio quella piena unità fra di loro, per la quale Cristo stesso, con accorata insistenza, pregò il Padre nell'Ultima Cena. Si capisce bene, allora, quanto sia importante che noi cristiani invociamo il dono dell'unità con perseverante costanza. Se lo facciamo con fede, possiamo essere certi che la nostra richiesta sarà esaudita. Non sappiamo come, né quando, perché non spetta a noi conoscerlo, ma non dobbiamo dubitare che un giorno saremo 'una cosa sola', come Gesù e il Padre sono uniti nello Spirito Santo" (Benedetto XVI, Angelus, 2006). **Poi ad una donna che vi ha costruito intorno un popolo, intere cittadelle, università e imprese.** "Se siamo uniti, Gesù è fra noi. E questo vale. Vale più d'ogni altro tesoro che può possedere il nostro cuore: più della madre, del padre, dei fratelli, dei figli. Vale più della casa, del lavoro, della proprietà; più delle opere d'arte d'una grande città come Roma, più degli affari nostri, più della natura che ci circonda con i fiori e i prati, il mare e le stelle: più della nostra anima! È lui che, ispirando i suoi santi con le sue eterne verità, fece epoca in ogni epoca. Anche questa è l'ora sua: non tanto d'un santo, ma di lui; di lui fra noi, di lui vivente in noi, edificanti - in unità d'amore - il Corpo mistico suo. Ma occorre dilatare il Cristo; accrescerlo in altre membra; farsi come lui portatori di Fuoco. Far uno di tutti e in tutti l'Uno! E allora viviamo la vita che egli ci dà attimo per attimo nella carità. È comandamento base l'amore fraterno. Per cui tutto vale ciò che è espressione di sincera fraterna carità. Nulla vale di ciò che facciamo se in esso non vi è il sentimento d'amore per i fratelli: che Iddio è Padre e ha nel cuore sempre e solo i figli" (Chiara Lubich). **Cosa aggiungere? Poco.** Nell'amore reciproco c'è il coinvolgimento di ogni cristiano nel potere della misericordia divina. Il fratello non può essere abbandonato; anche nel rifiuto, resta il lontano da amare. L'unità fra noi è potenza che esaudisce perché attira Dio nelle nostre storie. Ma è anche la formidabile lentezza per leggere l'universale volontà salvifica del Padre, per cui crollano tutti i muri e saltano tutte le frontiere, di ogni tipo: ognuno, sulla faccia della terra, è un candidato all'unità. È un dogma di fede, come lo è l'unità e trinità di Dio. **Esagerato?** Come lo era Origene (Contra Celsum, 8, 18) che opponeva a tutte le altre, la vera e autentica immagine di Dio: l'uomo. Nessun paragone possibile tra il Zeus Olimpico scolpito da Fidia e l'uomo plasmato a immagine di Dio creatore. Se tale è l'uomo, ancora più santa è la chiesa, "perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro". (don Angelo Scepacerca)

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
14 settembre 2014 24ª Domenica del tempo Ordinario - Esaltazione della Santa Croce	Dal libro dei Numeri 21,4-9	Dal salmo 77	Dalla lettera di san Paolo ai Filippesi 2,6-11	Dal Vangelo di Giovanni 3,13-17

EVENTI DAL 7 AL 14 SETTEMBRE 2014

Domenica 7 settembre - 23^a del tempo ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmiolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 18.30 a Sabbione S.Messa di ringraziamento per le attività estive dell'Unità Pastorale

Lunedì 8 settembre - Natività della B.V. Maria

- ☞ Ore 11.00 a Reggio Emilia nella basilica della Madonna della Ghiara solenne Concelebrazione presieduta dal vescovo Massimo Camisasca in apertura del nuovo anno pastorale

Martedì 9 settembre

- ☞ Ore 21.00 a Masone S. Messa

Mercoledì 10 settembre

Giovedì 11 settembre

Venerdì 12 settembre

Sabato 13 settembre - S. Giovanni Crisostomo

- ☞ Ore 17.00 -> 20.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19:00 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 14 settembre - 24^a del tempo ordinario e festa della Esaltazione della Santa Croce

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Marina e Aldo Zanni
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella al chiesolino dedicato alla "Madonna della Neve" S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria dei defunti Enzo, Sergio e Angiolino Piccinini
- ☞ Ore 11.00 a Marmiolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa nel 50° anniversario di matrimonio di Ermanno De Pietri e Santina Caiti

COMUNICAZIONI EXTRA

- **MESSA DI RINGRAZIAMENTO.** Domenica 7 settembre alle ore 18,30 a Sabbione messa di ringraziamento di tutte le esperienze estive (alla mattina a Sabbione non ci sarà la santa messa). Invitiamo tutti i responsabili ed educatori delle varie esperienze a pensare ad un segno da portare nella presentazione dei doni con due brevissime righe di presentazione. Ed eventualmente una preghiera dei fedeli. Sarebbe bello che fossero rappresentate davvero tutte le esperienze vissute dalla nostra unità pastorale (il campo estivo delle elementari e delle medie e da quest'anno per la prima volta anche quello dei bimbi dai 3-5 anni. Il campeggio delle elementari, quello delle medie, quello di prima superiore, il campeggio delle famiglie, e il pellegrinaggio a Lourdes del gruppo di seconda e terza superiore).
- **Pre-avviso: ASSEMBLEA GENERALE U.P.** L'assemblea generale dell'Unità Pastorale è prevista quest'anno per sabato 27 settembre a Castellazzo. Programma: inizio lavori ore 17,00. Ore 20.00 cena condividendo ciò che ognuno avrà portato. Dalle ore 21.00 alle 22.30 condivisione di quanto emerso dai gruppi nella prima parte, e tutti insieme scegliere le linee fondamentali per il nuovo anno pastorale. Chiediamo a tutti i referenti delle commissioni (commissione catechesi, commissione liturgia, commissione caritas, ministri straordinari dell'eucarestia, gruppo famiglie, gruppo giovani) di organizzare prima dell'assemblea un incontro di ogni singola commissione in vista dell'assemblea in modo da fare una verifica del lavoro svolto nell'anno passato 2013-2014 e pensare nuove idee e proposte da discutere e discernere poi insieme nell'assemblea generale.
- **Pre-avviso: INCONTRO COMMISSIONE LITURGIA E MINISTRI DELL'EUCARESTIA.** È stato programmato l'incontro unificato della commissione Liturgia e con i ministri straordinari dell'Eucarestia per il giorno mercoledì 17 settembre a Gavasseto ore 20.30 con messa e a seguire incontro in preparazione dell'assemblea di unità Pastorale.
- **Pre-avviso: INIZIO ANNO PASTORALE.** L'inizio dell'anno Pastorale è previsto per domenica 28 settembre nel pomeriggio con la Messa itinerante in bicicletta.

Lunedì 8 Settembre: NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA

Festa nella Basilica della Beata Vergine della Ghiara a Reggio Emilia

- ore 6.00 canto dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi mattutine con le Case della Carità
- ore 7.15 Messa; ore 9 Messa con il Coro Santa Maria - Padre Remigio
- ore 11.00 solenne Concelebrazione presieduta dal vescovo Massimo Camisasca in apertura del nuovo anno pastorale (canti del Coro diocesano; presenti le autorità)
- ore 16.00 Messa;
- ore 17.30 Rosario - ore 18.30 Messa presieduta dal vescovo emerito Adriano Caprioli

Con Rolando da Papa Francesco: pellegrinaggio del 9-10 settembre

In segno di affetto filiale a Papa Francesco che ha proclamato Beato il seminarista martire Rolando Rivi, le Diocesi di Modena-Nonantola e di Reggio Emilia-Guastalla, insieme al Comitato Amici di Rolando Rivi, andranno in pellegrinaggio a Roma per partecipare all'Udienza Generale del 10 settembre con il Santo Padre e portare in dono a Papa Francesco una reliquia del Beato Rolando.

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

EMERGENZA CRISTIANI PERSEGUITATI IN IRAQ

Carissimi, quando un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme (1Cor 12,26).

Non possiamo rimanere indifferenti alle notizie che nelle ultime settimane ci hanno raggiunto dal Medio Oriente e dalla Nigeria: tanti nostri fratelli cristiani vengono perseguitati, vessati, costretti a lasciare le case, i loro beni e la loro terra, sono uccisi a causa della loro fede. In particolare in Iraq sono 100.000 gli sfollati, senza acqua e cibo, senza casa, senza mezzi di sussistenza. I più deboli continuano a morire aumentando così il numero di martiri di Cristo in questo inizio di Millennio. Come possiamo partecipare alla sofferenza di questi nostri fratelli? Come possiamo sostenere la loro testimonianza? Innanzitutto invito ogni comunità parrocchiale e ogni fedele a lasciarsi interrogare da queste vicende, a pregare per i nostri fratelli, offrendo per questo al Signore le fatiche del lavoro quotidiano. In particolare invito i monasteri, le comunità religiose e le Case della Carità, le aggregazioni laicali, i gruppi di preghiera e i movimenti presenti nella nostra Diocesi a intensificare la loro invocazione per la pace nelle terre martoriate dalla guerra e i malati a offrire le loro sofferenze per i nostri fratelli perseguitati. Poiché la necessità più urgente è quella di far fronte alla fame di tanta gente, abbiamo poi pensato ad un sostegno materiale in denaro da inviare al Patriarca dei Caldei, monsignor Luigi Sako, che ha formato con i Vescovi iracheni profughi e con i Vescovi del Kurdistan un comitato per gestire gli aiuti.

Oltre a sollecitare iniziative a questo scopo da parte degli organismi competenti, in particolare la Caritas diocesana, propongo a tutte le comunità di organizzare una colletta domenicale (il 24 o il 31 agosto o il 7 settembre).

Desidererei inoltre che ogni singolo sacerdote partecipasse liberamente, attraverso i suoi beni personali e secondo le proprie possibilità, a questa colletta. Quanto raccolto sarà presentato nell'offertorio della Santa Messa di inizio dell'Anno Pastorale nella Basilica della Madonna della Ghiara l'8 settembre.

Benedico tutte le iniziative che verranno prese in proposito da singoli, comunità e istituzioni.

Affido a Maria, Madre della Chiesa, queste intenzioni e tutti vi benedico di cuore.

+ Massimo Camisasca



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
Servizio Istituzioni Culturali - Circoscrizione Città Storica

Reggio Emilia
città delle persone

SOLI DEO GLORIA
Organi, Suoni e Voci della Città

Diocesi Reggio Emilia - Guastalla - Ufficio Beni Culturali

RASSEGNA REGIONALE CAMPANARI

DOMENICA 7 SETTEMBRE 2014
Piazza Prampolini - REGGIO EMILIA



Programma:

Ore 9:00
Ritrovo in Piazza Prampolini e saluti da parte dell'Unione Campanari Reggiani alle associazioni campanarie presenti, sponsor e sostenitori.

Ore 9:20
Apertura della manifestazione dalla cella campanaria della Cattedrale di Reggio Emilia da parte dell'unione Campanari Reggiani. Concerto in onore della Madonna della Ghiara.

Ore 9:30
Dimostrazioni delle diverse tecniche di suono su concerto mobile da parte dei gruppi campanari presenti.

Ore 11:15
Santa Messa in Cattedrale di Reggio Emilia.

Ore 15:30
Ripresa della manifestazione dalla cella campanaria del Duomo di Reggio Emilia.

Ore 16:00
Ripresa delle dimostrazioni in Piazza Prampolini.

Ore 19:00
Termine della manifestazione e saluto da parte dell'Unione Campanari Reggiani ad ospiti, sponsor e sostenitori.

Per tutta la durata dell'evento saranno attive le seguenti iniziative:

- Punto informazioni (in Piazza Prampolini) per curiosità sull'attività e la formazione dei Campanari Reggiani
- Mostra fotografica Battistero (ingresso in Piazza Prampolini)

Per ulteriori informazioni si veda il sito www.campanarireggiani.it - E-mail: info.campanarireggiani@gmail.com

Custodia del creato e Custodi del creato

Lo sviluppo si può raggiungere con poche o tante risorse, ma solo dove esiste la base contadina. E' avvenuto in società con storie molto diverse, dalle isole giapponesi montagnose, alle poche terre sottratte al mare nei Paesi bassi, mentre tanta terra e tanti soldi non assicurano sviluppo. Lo ha dimostrato l'impero spagnolo decaduto importando l'oro e imponendo il latifondo con gli schiavi ai latinoamericani, condizionati ancora adesso, mentre la parte nord del nuovo mondo ha ricevuto i contadini europei sospinti dalla fame. Lo stesso si può vedere guardando all'oro nero che non migliora le società dei Paesi esportatori come quelli arabi dominati da un feudalesimo che colloca al livello servile il lavoro della terra. Nel postcomunismo si possono confrontare la Russia che ha sterminato i contadini e stenta a svilupparsi pur avendo tutte le materie prime e la più grande estensione di terra al mondo, con la Cina che ha la maggiore concentrazione di popolazione su poca terra coltivabile e ha imboccato la strepitosa crescita avendo fatto tesoro della popolazione contadina anche durante l'imposizione del collettivismo.

Il confronto merita di essere ben chiaro per una società come la nostra arrivata al benessere valorizzando la ricchezza della sua popolazione rurale, dopo essere uscita dal tremendo periodo in cui i cittadini al potere hanno adoperato i contadini come carne da cannone nei 35 anni di guerre e conflitti (1910-1945).

La pianta non vive se perde le radici e si possono richiamare altri detti metafor come 'piedi buoni per poter camminare'. Dunque, oltre ai confronti storici, il buon senso aiuta a salvarsi, oppure si diventa un Paese anormale come il nostro che oggi più degli altri annaspa nella crisi dei Paesi avanzati per aver rinunciato ai bambini. Si consola con cani gatti nutriti con avanzi confezionati, promozionati, comprati nell'apposito supermercato e butta via l'avanzo del piatto. Intontito dallo schermo, non si cura della situazione delle ultime famiglie contadine e le esclude dalla possibilità di decidere alcunché.

La provincia reggiana svetta nello sprecare la poca terra, innalza edifici superflui assieme a montagne di pattume, allontana i giovani dall'attività produttiva, trascura la civiltà basata sulle filiere foraggio-formaggio, siero-salumi che si sono consolidate grazie all'opera di generazioni.

L'ONU dichiara il 2014 anno internazionale dell'azienda agricola familiare, nello stesso tempo il Papa diffonde l'appello per richiamare l'attenzione sul ruolo della famiglia rurale. I Paesi europei consentono ai contadini di decidere sulla loro realtà, spingono gli apparati pubblici a fornire servizi reali mettendo in gioco le capacità di loro apparati per realizzare lo sviluppo rurale. L'Italia stampa libri sullo sviluppo rurale senza avere identificato la popolazione rurale, il territorio rurale, tantomeno la famiglia rurale. La Regione emana bandi per accedere al suo programma di sviluppo rurale, isola ogni singolo intervento per ciascuna azienda e alimenta un apparato pubblico che complica le iniziative di poche famiglie e costa più del finanziamento erogato.

Le famiglie reggiane che fanno vivere la campagna e tutelano l'intera popolazione non si perdono d'animo, si misurano da sempre con le avversità naturali e confidano di riuscire a superare il moltiplicarsi di quelle innaturali.

L'associazione Rurali Reggiani si è riunita a Vezzano domenica 27 luglio, il Presidente Giardo Filippini ha fatto un bilancio dell'impegno tanto grande quanto è piccola la sua squadretta rivolta a quattro fronti: valorizzare i beni della cultura rurale, tenere d'occhio gli sbandamenti urbani su opere pubbliche e rifiuti, prendere parte a organismi di partecipazione istituiti dalla Commissione europea, mandare dei giovani a comprendere le cure tedesche e austriache per il mondo rurale alla base del successo di questi Paesi nell'Euro.

Le iniziative in tema di "custodia del creato" sono state valutate dall'assemblea di RuRe che ha stabilito di collaborare con vari soggetti per alcuni incontri previsti nel mese di settembre e di promuovere l'adesione delle organizzazioni ad alcune proposte per la Regione e per il nuovo ente provinciale che rinnovano i loro organi quest'anno. Buon lavoro a tutti i rurali.

Associazione Rurali Reggiani

VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO DELL'UNITÀ PASTORALE DIRETTAMENTE A CASA IN FORMATO ELETTRONICO (PDF) E IN ANTEPRIMA?
Invia una mail all'indirizzo notizie@upmadonnadellaneve.it oppure lascia un indirizzo di posta elettronica (scritto in modo chiaro e preciso) al parroco o al referente della tua parrocchia per gli avvisi e il notiziario. Riceverai già il venerdì o il sabato mattina il notiziario all'indirizzo di posta elettronica indicato. Il servizio è completamente gratuito.